

LERICI

Anche segreti inconfessabili sepolti nell'aiuola dei giardini

Assieme ai dieci oggetti del design italiano ci sarà posto anche per biglietti contenenti confessioni da affidare al futuro

NELLA CAPSULA che sarà interrata a Lerici ai giardini pubblici, a fine estate, con i migliori oggetti del design italiano, ci sarà posto anche per qualche segreto "inconfessabile" da affidare al futuro.

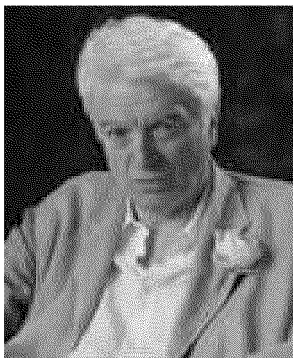
La singolare iniziativa, è dell'architetto emiliano - ma ormai lericino di adozione - Sandro Silvi: che ha promosso l'intera manifestazione. I dieci oggetti del design nazionale, sono stati scelti attraverso un sistema di votazione aperto a tutti, attraverso Internet: da una griglia di cento proposte, è stata stilata una classifica, che ha visto prevalere un piccolo diamante, un bel televisore, una innovativa macchina del caffè, ma anche un caminetto, un paio di lampade ultramoderne, e altri oggetti di pregio.

A fine estate, tutto questo tesoro sarà infilato in una capsula, che sarà chiusa e interrata in una aiuola già ben identificata: quella antistante il primo moletto dei giardini, proprio all'altezza del pontile. Il concorso, denominato Pulchra, affiderà così al giudizio della storia il valore di questa vetrina del design: creando una sorta di archeologia del domani.

Ora Silvi si spinge oltre, e lancia una provocazione: «Sarà divertente - spiega - seppellire anche qualche segreto, inconfessabile, che sarà inserito nella capsula con un linguaggio criptato. Chi volesse affidarci i suoi segreti, può farlo, scrivendo al sito internet del concorso Pulchra, www.pulchra.org. Noi naturalmente assicuriamo la massima discrezione. Nulla di quanto ci sarà affidato, verrà mai ri-

velato».

Ma che tipo di segreti si aspetta di ricevere? «Personalì, romantici, o di qualsiasi altra natura - risponde Silvi - vorremmo mettere qualcosa di particolare, anche una aspirazione segreta, che qualcuno non ha il coraggio di manifestare apertamente, ma sente dentro di sé: penso che sarà carino, affidare anche questo a chi verrà dopo di noi. Ci sarà qualcuno che un domani, quando noi saremo già scomparsi, vivrà in un mondo del tutto diverso. Noi non possiamo immaginare cosa accadrà fra migliaia di anni: ma se qualcuno troverà la nostra capsula, potrà avere un'idea di cosa è stato il nostro modo di sentire, il nostro senso del bello. Aprirà la capsula e saprà qualcosa di noi».



Sandro Silvi

Quello di Lerici, sarà il primo di dieci interramenti, già in parte programmati che avverranno negli anni a venire, nelle più belle località italiane: in tutto, ci saranno dieci capsule, nascoste sotto altrettanti giardini d'autore, indicati da appositi cartelli, che ne segnaleranno per sempre l'esistenza.

Il primo paese ad ospitare quella che può essere definita la "prima pietra" della singolare iniziativa che si estenderà come detto a macchia d'olio sul territorio italiano sarà dunque Lerici. Silvi lo ha scelto perché, lui emiliano doc, viene spesso giù dalla sua Reggio Emilia, e visita dopo visita e anno dopo anno si è innamorato della nostra terra. L'originalità del progetto è stata immediatamente colta dal Comune rivierasco, attraverso il sindaco Emanuele Fresco, il quale ha dato piena disponibilità al progetto, singolare ma ricco di fascino. Ora l'ultimo tocco all'idea originale: il seppellimento di un inconfessabile segreto».

SONDRA COGGIO